



REGOLAMENTO DELLA SEZIONE PRIMAVERA DI VERANO BRIANZA

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

La Sezione Primavera presso la struttura dell'Asilo Nido è stata aperta nell'anno scolastico 2013-2014, con delibera di Giunta Comunale n°2 del 14 gennaio 2013 e determina n° 12/13 del 1 febbraio 2013, per rispondere a esigenze emergenti, per lo più indotte dalla riforma scolastica che prevede l'anticipo dell'età di accesso alla Scuola dell'Infanzia (DPR 89, 20/03/2009). La Sezione Primavera, realizzata su territorio regionale, con il concorso dello Stato, della Regione e degli Enti locali ai sensi dell'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n°296, è definita come "l'offerta di un servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi".

La Sezione Primavera intende così promuovere la frequenza per i bambini tra i 24 e i 36 mesi di un ambito educativo che fosse "terra di mezzo" tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia, un luogo che potesse coniugare esigenze differenti che necessitassero di una risposta adeguata.

Un altro aspetto collegato alla citata riforma scolastica è che l'accesso anticipato alla Scuola dell'Infanzia rappresenta per le famiglie una riduzione dei costi, purtroppo però rivelandosi a volte prematuro e controproducente per i bambini. I dati rilevati erano di un aumento del numero dei bambini collocati anticipatamente nelle scuole dell'Infanzia o, laddove non si trovasse questa risposta, in sezioni Primavera di strutture private di altri comuni che propongono una retta inferiore a quelle delle fasce più alte dell'Asilo Nido. Nel corso degli anni la Sezione Primavera, compiute una serie di riflessioni, è arrivata al convincimento che fosse importante frenare la corsa ad una crescita forzata dei bambini e dare la possibilità di una scelta alle famiglie.

La Sezione Primavera, servizio rivolto alle famiglie dei bambini nella fascia di età 24-36 mesi ha la finalità di curare e supportare la crescita dei bambini, favorendone il benessere e lo sviluppo armonico. Viene sollecitato l'apprendimento delle competenze nel rispetto dei tempi individuali; si cerca di favorire il raggiungimento dell'autonomia in una dimensione di gioco e di ascolto dei bisogni dei bambini per creare un clima sereno che promuova l'emergere della creatività e della libertà di movimento e di espressione.

Ciò che deve caratterizzare l'organizzazione di una Sezione Primavera è:

- l'intenzionalità educativa dei suoi operatori che sottrae gli interventi allo spontaneismo e alla casualità così come da modelli teorici non dialettici ed astratti
- la relazione educatrice-bambino, nicchia dentro cui si svolge la conoscenza e lo sviluppo, che deve essere solida e sicura
- gli interventi, individualizzati ma non esclusivi, rivolti ad ogni bambino
- l'atteggiamento accogliente con i genitori, in grado di far esprimere timori, facilitante un'alleanza educativa, rassicurante, attenta a non sostituirsi alla funzione genitoriale
- il lavoro in rete con i servizi territoriali ed extra territoriali
- la cooperazione all'interno del gruppo classe
- il raggiungimento delle autonomie e lo stimolo alle dimensioni astratta e simbolica



La Sezione Primavera, dando completa attuazione alla previsione della legge nr. 104/92 *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* ed in particolare all’art. 12 comma 1 garantisce al bambino da 24 a 36 mesi handicappato l’inserimento nella Sezione Primavera”.

L’esperienza che i bambini fanno all’interno di tale contesto è il canale attraverso cui conoscono ed apprendono e quindi si sviluppano; la Sezione Primavera quindi non come contenitore dove vengono proposte batterie di giochi, in modo meccanico e stereotipato, bensì come laboratorio di creatività, espressività, corporeità.

La relazione educativa con l’educatore permette al bambino di aprirsi alla realtà esterna e di comunicare con un atteggiamento di scambio e reciprocità. Se è vero che la comunicazione avviene là dove c’è motivazione, legame affettivo, percezione di sé e degli altri, l’organizzazione della Sezione Primavera dovrà articolarsi così da soddisfare tali condizioni.

Le aree entro cui si sviluppano le proposte sono quindi: autonomia, sviluppo cognitivo, socializzazione, affettiva/relazionale, corporea, ludica, attività, routine.

Le proposte dovranno permettere ai bambini di integrare competenze in un percorso di crescita sereno e adeguato alla condizione di ognuno.

La Sezione Primavera è parte del Servizio Asilo-Nido, gestito in appalto con la ditta vincitrice dell’apposito bando.

ART. 2 – CARTA DEI SERVIZI

L’Amministrazione di Verano Brianza ha redatto la Carta dei Servizi della Sezione Primavera per garantire a tutti i suoi cittadini la conoscenza di tale struttura attraverso il criterio della trasparenza e per poter dare la certezza che quanto presentato in essa sia effettivo come qualità e come servizi offerti ed erogati. La Carta dei Servizi della Sezione Primavera è una sorta di “patto” di collaborazione tra l’Amministrazione Comunale, il personale che vi opera, le famiglie utenti e tutti i cittadini; dà chiare e concrete informazioni ai cittadini sul servizio gestito nell’ambito del proprio territorio, con la finalità di un miglioramento della qualità nel rispetto dei criteri di uguaglianza ed efficienza. Ogni anno la coordinatrice aziendale e il Responsabile del Settore di competenza la aggiornano e la trasmettono all’Ufficio Servizi Scolastici per la sua pubblicazione sul sito Comunale e sul Sito dell’Asilo Nido e della Sezione Primavera.

ART. 3 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di iscrizione vengono raccolte dall’ufficio Servizi Scolastici che ne redige un elenco da trasmettere alla coordinatrice aziendale.

ART. 4 - ISCRIZIONI - INSERIMENTI

Il periodo per le iscrizioni alla Sezione Primavera è fissato dalla metà del mese di novembre antecedente l’anno scolastico per cui vengono presentate fino al termine del mese di febbraio successivo. Ad ogni famiglia che chiede informazioni per l’iscrizione alla Sezione Primavera viene data la possibilità di fissare un appuntamento, direttamente con la coordinatrice, al fine di visitare la struttura e, contestualmente, conoscere ed essere informati in merito al progetto educativo e su tutto quanto concerne il servizio. Vengono di norma accolte tutte le domande presentate nel periodo indicato. Successivamente ad esso vi è la predisposizione di una lista d’attesa che verrà formata tenendo conto delle seguenti specifiche:



- residenti iscritti all'Asilo Nido
 - residenti
 - non residenti iscritti all'Asilo Nido
 - non residenti
- **CONFERMA DELL'ISCRIZIONE**

La famiglia, a seguito dell'iscrizione, provvederà contestualmente al versamento di € 50,00 a titolo di acconto, che verrà poi stornato dalla prima retta.

La famiglia del bambino può in qualsiasi momento rinunciare al posto presentando specifica dichiarazione scritta all'Ufficio Servizi Scolastici presso l'Amministrazione Comunale.

La rinuncia e la sospensione del pagamento della retta avranno decorrenza dal mese successivo alla data di presentazione della richiesta all'Ufficio Protocollo del Comune.

La Responsabile di Settore può valutare l'esonero del pagamento della retta, per un massimo di tre mesi, per casi gravi documentati di sospensione della frequenza per causa di forza maggiore, previa domanda dei genitori.

○ **INSERIMENTI**

Gli inserimenti iniziano dal giorno 1 settembre (se non festivo) e hanno di norma la durata di tre giorni.

ART. 5 – RETTE DI FREQUENZA

Le rette di frequenza è determinata secondo le disposizioni contenute nel Regolamento I.S.E.E. e riportate nella delibera annuale della Giunta comunale, secondo i criteri dell'allegato A.

ART. 6 – PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il primo contatto con le famiglie consiste nel colloquio di conoscenza della struttura e del progetto.

Ad inizio dell'anno scolastico, dopo circa un mese dagli inserimenti, si convoca una riunione con i gruppi classe, per la presentazione del progetto nelle sue specifiche fasi di attuazione.

Circa a metà anno scolastico (intorno ad aprile-maggio) si effettuano riunioni con i gruppi classe per condividere l'andamento del percorso svolto dai bambini e, a fine anno scolastico, colloqui individuali con i genitori.

Per quanto riguarda il Comitato di partecipazione si rinvia a quello dell'Asilo-nido, integrato da un rappresentante eletto fra i genitori della Sezione Primavera.

ART. 7 – APERTURA

Il servizio Sezione Primavera si svolge di norma per dodici mesi l'anno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 16:00.

È istituito un "servizio di pre" dalle ore 7:30 alle ore 8:30 e un "servizio post" dalle ore 16:00 alle ore 18:00 dal costo mensile fissato dalla delibera di Giunta.



La Sezione Primavera non è chiusa di norma nel mese di agosto così come non è di norma chiusa nelle festività previste da calendario scolastico.

ART.8 – CAPIENZA

La Sezione Primavera di norma è costituita da gruppi classe, in relazione al numero di iscrizioni pervenute; è collocata nella struttura dell'Asilo Nido.

ART. 9 – FORMAZIONE DELLE CLASSI ED ATTIVITA'

Le classi e le attività sono organizzate con gruppi di bambini omogenei per età (circa due/tre mesi di nascita consecutivi per classe) proprio per la finalità che persegue e, per "l'accompagnamento" alla Scuola dell'Infanzia. L'attività della Sezione Primavera si articola in gruppi che tengono conto dello sviluppo globale del bambino e che favoriscano l'interscambio tra i gruppi al fine della socializzazione e di una crescita che sia armonica.

Vengono rispettate le norme di prevenzione sanitaria previste nel protocollo di sicurezza.

ART. 10 – FREQUENZA

I bambini ammessi frequentano la Sezione Primavera per il solo anno scolastico antecedente l'inizio della Scuola dell'Infanzia.

Le possibilità di frequenza sono:

part time mattino – part time pomeriggio – tempo pieno per 5 giorni la settimana ed è possibile alternare nelle settimane e nel mese part time mattina e part time pomeriggio.

ART. 11 PERSONALE

○ IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI

Il Responsabile Servizi Scolastici e Culturali, di cui il servizio Sezione Primavera fa parte, è il funzionario individuato direttamente dall'Amministrazione Comunale. Ai sensi del Regolamento sovrintende l'andamento del servizio, provvede agli atti gestionali ed a raccogliere gli elementi di previsione di spesa. Data la delicatezza e la complessità dei servizi afferenti ai servizi Scolastici e Culturali complessivamente intesi, sono riconosciuti dall'Amministrazione nella figura del Responsabile Comunale del Settore Servizi Scolastici e Culturali ampie facoltà decisionali, di verifica e controllo da attivarsi nelle forme ritenute più opportune e da attuarsi in qualsiasi momento.

○ COORDINATORE SEZIONE PRIMAVERA

Il coordinatore della Sezione Primavera viene individuato dall'Azienda Appaltatrice e coordina il servizio seguendo gli indirizzi dell'Azienda Appaltatrice e del Responsabile del Settore nonché dell'Amministrazione Comunale.



○ **PERSONALE EDUCATIVO**

Gli educatori sono operatori professionali che all'interno della Sezione Primavera rispondono agli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione del bambino, interagendo con l'azione educativa dei genitori.

Ad essi competono, altresì, le operazioni di igiene e pulizia del bambino, nonché la somministrazione del pasto.

Lo standard di personale, nel rispetto della normativa vigente, è di un educatore ogni dieci bambini iscritti.

○ **PERSONALE AUSILIARIO**

Gli ausiliari addetti ai Servizi garantiscono l'assolvimento delle funzioni di pulizia generale degli ambienti interni ed esterni e di assistenza in cucina e sono parte integrante del momento educativo della Sezione Primavera

ART. 12 – RECLAMI

Le famiglie possono presentare verbalmente o per iscritto al Sindaco o all'Assessore all'Istruzione reclami riguardanti il funzionamento del Servizio.

Ai reclami presentati per iscritto verrà data risposta ai sensi e nei termini previsti dalla Legge nr. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 13 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

È garantito al personale della Sezione Primavera la formazione e l'aggiornamento nel rispetto delle norme vigenti.

ART. 14 – VACCINI

L'Sezione Primavera si attiene alla normativa vigente (Decreto legge 7 giugno 2017, n° 73 modificato dalla Legge di conversione 31 luglio 2017, n° 119) in materia di vaccini. A proseguimento della frequenza, ad inizio anno, oppure al momento dell'inserimento, le famiglie sono tenute a presentare il foglio vaccinale del/la proprio/a figlio/a oppure a specificare eventuali motivi per i quali non si è in regola con il piano vaccinale.

ART. 15 – RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente regolamento trovano applicazione il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente, la Carta dei Servizi nonché le leggi fondamentali sugli Enti Locali ed in materia di Sezioni Primavera.



ART. 16 – ENTRATA IN VIGORE

Dall'entrata in vigore sono abrogate tutte le norme regolamentari ed incompatibili col presente regolamento.



ALLEGATO "A"

Rette e tariffe dei servizi accessori della Sezione Primavera

Le rette di frequenza ordinaria e le tariffe dei servizi accessori sono determinate annualmente da Giunta Comunale nella deliberazione con cui si individuano le tariffe dei servizi a domanda individuale, da allegare al bilancio di previsione, nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- 1- Differenziare le rette mensili dei residenti a Verano Brianza dai non residenti.
- 2- Definire una retta massima per il tempo pieno e una retta massima per il tempo parziale.
- 3- Determinare le rette secondo almeno due fasce di reddito ISEE.
- 4- Definire il calcolo della retta con la possibilità di alternare nelle settimane e nel mese il part-time mattina-pomeriggio-tempo pieno, in base all'effettiva presenza e alle fasce di reddito ISEE.
- 5- Determinare i costi non frazionabili per i servizi di "pre e post" in relazione alle fasce di reddito, senza distinzione fra residenti e non residenti.
- 6- Definire il costo giornaliero per la frequenza aggiuntiva part-time o tempo pieno, calcolando l'eventuale differenza del costo di un giorno part-time, rispetto a un giorno a tempo pieno
- 7- Il calcolo della retta è da effettuarsi sui redditi di entrambi i genitori indipendentemente dalla residenza degli stessi. Nel caso vengano presentati due ISEE separati i valori vanno sommati. Casi particolari verranno valutati individualmente.
- 8- Nel caso di fratelli contemporaneamente iscritti verranno individuati criteri di riduzione delle rette.
- 9- A decorrere dal 1 settembre di ogni anno le rette individuali saranno verificate in base alla dichiarazione ISEE presentata con validità nell'anno in corso. In caso di mancata documentazione verrà applicata la retta massima.
- 10- Per i periodi di assenza a tutti gli iscritti sono concesse detrazioni giornaliere a partire dal primo giorno di assenza (escluso il periodo d'inserimento) fino a un massimo mensile, differenziato per il tempo pieno e il tempo parziale. Le assenze per cause di forza maggiore, gravi e documentate, saranno valutate dal Responsabile di settore ai fini dell'esenzione totale.
- 11- Non saranno considerate assenze dalla Sezione primavera le chiusure ordinarie, le chiusure per ferie, le chiusure previste dall'amministrazione comunale
- 12- Il pagamento è mensile secondo le modalità fissate dall'amministrazione comunale.
- 13- Le rette comprendono tutte le prestazioni, ad eccezione del cambio di vestiario.